

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“CARLO LIVI”

Via Marini, 9 – Prato

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

a.s.2006-2007

INDICE

Presentazione del liceo.....	4
Indirizzi di studio.....	5
Titoli rilasciati.....	5
Quadro orario delle lezioni.....	5
Strutture.....	5
Proposta educativa e didattica.....	6
Valutazione (relativamente alla didattica).....	7
Comunicazioni con l'utenza.....	7
Monitoraggio e valutazione dell'istituto.....	7
ATTIVITA' DIDATTICA.....	8
Dipartimento di lettere.....	9
• Per una didattica flessibile dell'italiano e del latino.....	11
Dipartimento storia e filosofia.....	15
• Approfondimento.....	15
• Recupero e potenziamento.....	16
• Classi aperte.....	17
Dipartimento Lingue.....	18
Inglese.....	18
• Autoformazione docenti.....	18

• Cooperative learning 2D.....	19
• Certificazione Esterna Lingua Inglese - P.E.T. Cambridge.....	20
• Tutoring Corsisti S.I.S.S.....	21
• Oh Fie!.....	22
• Oh Fie!.....	23
• Etica.....	27
Francese.....	25
• Certificazione esterna DELF SCOLAIRE LINGUA FRANCESE livello B 1.....	25
Tedesco.....	26
• Certificazione Esterna Lingua Tedesca "Zertifikat Deutsch".....	26
Spagnolo.....	28
• Progetto lingua e civiltà spagnola.....	28
Dipartimento di matematica.....	29
• Verso una didattica innovativa.....	29
• Ri.SO.R.se.....	33
Dipartimento di scienze naturali.....	35
• Didattica delle scienze naturali.....	35
• Scienza e territorio.....	37
Dipartimento di disegno.....	39
• Corso di pittura e modellismo.....	39
Dipartimento di educazione fisica.....	40
• Promozione motoria e sportiva.....	40
Dipartimento di religione.....	42
• Offerta formativa I.R.C. a.s. 2006/07.....	42
Accoglienza e inserimento nel contesto liceale di alunni stranieri e sensibilizza- zione alle problematiche interculturali per tutti gli alunni del liceo	44

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....46

POLITICHE GIOVANILI.....47

- **Accoglienza e supporto classi prime.....47**
- **Bancorock.....48**
- **Cesvot.....49**
- **Cic Educazione alla salute.....51**
- **I laboratori (il giornale, la musica)..... 52**
- **A scuola da protagonisti: il teatro.....54**
- **Il linguaggio del teatro.....55**
- **Time out.....56**
- **Tutor (di classe e di sportello)..... .57**
- **Tam tam.....58**

ALTRE ATTIVITA'.....59

- **ECDL.....60**
- **Biblioteca.....62**
- **Progetto genitori.....63**

LICEO SCIENTIFICO CARLO LIVI PRATO

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Situato nella circoscrizione di Prato Centro, il Liceo scientifico “Carlo Livi” risulta al centro d'interazioni fra sistemi: quello formativo-liceale e il territorio cittadino.

La circoscrizione di Prato Centro conta infatti il numero più alto d'immigrati nella città e tale circostanza ha favorito, dal 1977, anno in cui il Liceo ha aderito alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, scambi e stimoli che hanno indotto la scuola a partecipare a un sistema di reti con altre agenzie del territorio, per venire incontro ai molteplici bisogni formativi dei soggetti e offrire continue occasioni a una crescita integrata del sistema scolastico e formativo, in coerenza con il contesto sociale e cittadino.

Divenuto, dal 2003, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana per la formazione dell'obbligo, la formazione superiore, post-obbligo e l'educazione degli adulti, il Liceo ha intensificato rapporti e scambi con Enti e reti di scuole, aderendo a progetti finanziati da FSE.

Nell'a.s.2005-2006 il Liceo ha ottenuto la certificazione ISO 9001.

E' in tale ambito che la ricerca didattica ed educativa, condotta collegialmente, si è integrata con numerose iniziative del territorio, per rendere la scuola luogo di crescita, ove potesse confermarsi l'autostima dello studente, attraverso il protagonismo e venisse attuata una riflessione culturale che includesse gli odierni scenari civili politici, locali e mondiali.

Particolare attenzione è stata rivolta all'educazione interculturale, per far acquisire agli studenti la consapevolezza necessaria a chi viva in un contesto multietnico, qual è quello della città di Prato.

L'inserimento nell'istruzione liceale di studenti stranieri, figli di lavoratori migranti – attualmente ne risultano iscritti 70 , provenienti da oltre una dozzina di paesi - , ha fornito stimoli alla ricerca/azione dei docenti, che attraverso percorsi curriculari individualizzati, hanno favorito tale integrazione.

Numerosi nel Liceo sono inoltre gli interventi didattici e quelli trasversali, per combattere la dispersione scolastica ed assicurare il successo formativo.

La ricerca, affidata ai dipartimenti disciplinari, ha permesso di definire gli obiettivi didattici da un'attenta analisi dei bisogni che emergono dai risultati conseguiti dagli studenti e dai dati della dispersione scolastica.

Anche in questo anno scolastico l'istituto si sottoporrà a valutazione da parte dell'INVALSI sulle competenze espresse dagli studenti di tutte le classi prime e terze nell'area linguistica e scientifica.

Nell'a.s. 2005-2006, a fronte di una percentuale di dispersione del 5,25%, si è registrato, nell'esame di Stato conclusive del ciclo di studi liceale, una percentuale del 22% di alunni che hanno conseguito il titolo di studio con un punteggio superiore a 80/100.

I progetti, che nascono dall'analisi dei bisogni che emergono dal territorio, mirano ad assicurare anche il progressivo avvicinamento delle famiglie al contesto educativo della scuola, per favorire la loro integrazione nei processi formativi. A tal proposito, l'attività del gruppo dell'Associazione dei genitori, denominata “ Genitori efficaci” si è segnalata a livello provinciale e regionale, quale positivo segnale d'interazione del rapporto scuola-famiglia.

Per orientare gli studenti nel contesto sociale e favorirne l'integrazione in un sistema produttivo all'insegna dell'espansione verso i mercati esteri, l'apprendimento delle lingue viene promosso attraverso progetti che permettano allo studente di acquisire crediti formativi riconosciuti anche al di fuori del contesto scolastico. Lo stesso dicasi per l'informatica, con la promozione dei percorsi ECDL.

Per rispondere ai bisogni della società della conoscenza ed alle istanze che pervengono dai piani di sviluppo elaborati dalla Regione Toscana, in merito al diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione, l'Istituto ha progettato un percorso formativo, in consonanza

con i bandi provinciali e regionali che sono stati pubblicati intervenendo con il progetto E.PO.DI, che inizierà in questo anno scolastico.

Attualmente, gli studenti iscritti all'Istituto sono 828, suddivisi in 33 classi, di liceo scientifico e linguistico.

INDIRIZZI DI STUDIO

- Scientifico
- Scientifico (PNI: Piano nazionale d'Informatica)
- Linguistico (CM27)

TITOLI RILASCIATI

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI

LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	27	28	29	30

LICEO SCIENTIFICO CON PNI					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura Straniera	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	28	30	31	32

LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	2
1° Lingua Straniera	3	3	4	4	4
2° Lingua Straniera	4	4	4	4	4
3° Lingua Straniera	-	-	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3
Ed. Civica, Giurisprudenza ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	3	3	-	-	-
Scienze e Geografia	-	-	2	2	2
Fisica	3	3	-	-	-
Matematica con elementi di Informatica	4	4	3	3	3
Disegno e Linguaggi artistico- visivi	2	2	-	-	-
Linguaggi artistico- visivi e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	35	35	35	35	35

STRUTTURE

L'edificio che ospita il nostro liceo è stato restaurato di recente, adeguandolo a tutti gli standard di sicurezza previsti dalla legge.

In seguito a tali interventi, che hanno reso i locali accoglienti e idonei allo scopo per cui vengono utilizzati, sono a disposizione dell'utenza:

- aule
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio multimediale collegato in rete
- 1 laboratorio di scienze e chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 2 aule speciali di disegno
- aula per il CIC
- laboratorio musicale
- aula di storia
- laboratorio di intercultura
- biblioteca
- palestra ampia e attrezzata
- spazio teatrale
- bar - mensa
- sala per incontri

PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

Il documento di programmazione elaborato per l'anno scolastico 2006-2007 dal Collegio dei Docenti focalizza l'attenzione sul processo di rinnovamento della didattica in atto già da alcuni anni nel nostro liceo, volto a:

1. elevare i livelli di efficacia delle attività formative;
2. favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto;
3. valorizzare la dimensione attiva dell'insegnamento/apprendimento;
4. attuare interventi di autoformazione in servizio;
5. interagire in modo efficace con il territorio;
6. acquisire una metodologia di valutazione oggettiva dei risultati ottenuti per rendere efficace l'offerta formativa e orientativa della scuola.

Partendo dall'ampio documento dell'anno 2002-2003 che fissava in modo analitico i curricula delle diverse discipline, ogni gruppo di lavoro (dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto) ha presentato proposte operative e individuato le modalità di intervento nelle diverse aree.

I diversi progetti e attività prevedono linee comuni, che si possono sintetizzare in questi punti:

1. apertura delle classi parallele per uniformare i percorsi di studio e valorizzare le diverse professionalità dei docenti. Sono previste infatti prove di verifica comuni, verifiche e valutazioni incrociate, lezioni di un docente a più classi, lezioni in compresenza;
2. predisposizione di corsi di recupero pomeridiani per gli studenti in difficoltà, organizzati secondo modalità diverse: dallo "sportello" a cui il ragazzo accede liberamente, a moduli tematici, ai corsi tradizionali rivolti a una sola classe;
3. ampliamento dell'offerta formativa attraverso numerosi corsi pomeridiani su tematiche di interesse culturale e educativo gestiti dai docenti del liceo;
4. attenzione alle eccellenze attraverso iniziative finalizzate agli studenti particolarmente interessati e dotati;
5. predisposizione di percorsi individualizzati per gli alunni stranieri che tengano conto delle conoscenze linguistiche e della precedente scolarizzazione in modo da assicurare il successo nella scuola superiore attraverso un progressivo avvicinamento al curriculum standard del liceo;
6. risposta attiva a iniziative di valore culturale del territorio e collaborazione con altre scuole

Nell' a.s. 2004-2005 è terminata l'attività di un progetto, Misura C2, Ob.3, denominato "Riorientamento" finanziato dal F.S. E, attuato con i Licei Copernico e Cicognini - Rodari. In detto progetto il Liceo Livi ha svolto il ruolo di capofila, organizzando le fasi attuative del progetto e portando a termine gli impegni connessi al finanziamento e alla rendicontazione. Si è conclusa inoltre l'attività di partenariato in rete, che ha consentito di partecipare all'erogazione di risorse dal fondo F.S.E. le risorse per ben quattro progetti: **CRISALIDE, ARS, PUNTO GIOVANI, SFIT**, ed anche quello denominato "Migranti oltre la scuola dell'obbligo", coordinato dal Comune di Prato, in rete con alcune scuole medie e l'Istituto Datini. La scuola collabora anche con il "Cesvot" (associazione di tutte le associazioni di volontariato della Toscana), con la individuazione di un punto d'informazione e con attività che coinvolgono le classi ed ha partecipato e partecipa anche a progetti di ricerca-azione: con l'IRRE Toscana, il progetto Ri,SorSE, con la scuola media Fermi col progetto denominato: "Un laboratorio per saper e saper fare". Detti progetti mirano al duplice scopo della formazione dei docenti e del miglioramento dell'attività didattica. Da questo anno scolastico è partito il progetto E.po.DI. in rete con il liceo scientifico Copernico e l'agenzia formativa per realizzare attività integrate di scuola/formazione destinate a ragazzi in obbligo formativo per favorire la loro permanenza nel percorso scolastico, contrastandone la dispersione e/o supportandone il rientro all'interno di percorsi di studio e di formazione.

VALUTAZIONE (relativamente alla didattica)

La valutazione costituisce un aspetto essenziale della programmazione educativa, in quanto permette ai docenti di acquisire tutte le informazioni per riorientare la propria attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi previsti. Allo stesso tempo la valutazione serve all'alunno per prendere coscienza del suo livello di preparazione e della correttezza dell'atteggiamento nei confronti del gruppo- classe e della scuola a cui appartiene.

Per rilevare la situazione iniziale, specie nelle classi prime, vengono proposti test d'ingresso specifici per le varie discipline, concordati nei dipartimenti disciplinari.

Per ottenere informazione continua e dettagliata sulla qualità della preparazione raggiunta dagli studenti e per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi, vengono somministrate prove varie nella frequenza, nel numero e nella tipologia, come indicato nei documenti delle diverse discipline.

Le valutazioni si traducono in voti da 1 a 10, attribuiti seguendo la Tabella approvata del Collegio (vd. pagina seguente)

Per ogni disciplina il voto numerico è accompagnato da un giudizio ampio e motivato e spesso da schede che esplicitano ogni elemento preso in considerazione nella valutazione

COMUNICAZIONI CON L'UTENZA

L'Istituto comunica all'utenza il Piano educativo e gli esiti della valutazione mediante:

- presentazione del POF a tutti i genitori e agli studenti nel primo consiglio di classe (Ottobre);
- colloqui individuali con le famiglie, a scansione settimanale, in orari stabiliti;
- tre colloqui pomeridiani;
- indicatori intermedi del rendimento scolastico;
- pagelle quadrimestrali

A questo si aggiungono le riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto e del Comitato studentesco.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne i diversi progetti, si procede a una verifica e monitoraggio tramite strumenti indicati chiaramente al momento della presentazione del progetto stesso.

Da vari anni l'istituto promuove percorsi di autovalutazione e valutazione esterna: ha aderito al progetto "VIVES" promosso dall'Invalsi, ha somministrato e continua a somministrare questionari di valutazione delle competenze agli studenti delle classi prime e delle classi terze liceali, aderendo al progetto di valutazione dell'INVALSI.

ATTIVITA' DIDATTICA

Per una didattica flessibile e moderna dell'italiano e del latino

Dati di ingresso/Situazione di partenza/ bisogni individuati

Il progetto nasce dalla necessità di rendere più incisive e efficaci le scelte educative e didattiche

individuate dal Collegio e dai dipartimenti, proseguendo un percorso iniziato negli anni precedenti e finalizzato a fornire agli studenti un'offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra classi parallele attraverso un costante lavoro di confronto e scambio tra le competenze-esperienze dei docenti delle due discipline.

Il progetto intende altresì rispondere ai bisogni emersi fra i discenti, che, soprattutto al biennio,

avvertono la necessità di azioni di supporto mirate a consolidare le loro conoscenze linguistiche

e ad accrescere le loro competenze in italiano e ancor più in latino.

La presenza di alunni stranieri sempre più consistente in tutte le classi negli ultimi anni richiede

inoltre che venga loro fornito un sostegno adeguato per migliorare il livello di conoscenza del

lessico e delle strutture morfosintattiche dell'italiano e per renderli più esperti nell'uso della lingua

due.

Per raggiungere gli obiettivi fissati si individuano quattro livelli di intervento:

1. didattica e/o verifiche a classi aperte
2. attenzione alle situazioni di disagio
3. percorsi di approfondimento
- d. momenti di autoformazione

Saranno strutturate attività specifiche sia in orario curricolare che pomeridiano

Responsabili del progetto

Prof.ssa Alessandra Crispo

Prof.ssa Eva Pallotta

Presentazione

L'articolazione del progetto rispecchia sostanzialmente quella dell'anno precedente, specie per quel che riguarda la didattica a classi aperte, le attività di recupero e potenziamento, l'autoformazione dei docenti.

Le novità, relativamente al punto b), sono costituite dall'apertura di uno sportello di latino in orario pomeridiano, organizzato per moduli di ripasso; relativamente al punto c), da lezioni di giornalismo rivolte agli studenti delle classi quinte e quarte e dall'incontro con alcuni scrittori, le cui opere di narrativa o di poesia siano state oggetto di lettura e di analisi da parte di studenti

sia di classi del biennio che del triennio nel corso del presente anno scolastico o anche in

precedenza. A fianco di tali attività saranno proposti approfondimenti sul linguaggio del cinema

e del teatro operati da esperti esterni e indirizzati ad allievi del triennio.

FINALITA'

- Elevare i livelli di efficacia delle attività formative
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto
- Valorizzare la dimensione attiva
- Attuare forme di autoformazione in servizio

OBIETTIVI

- Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF
- Organizzare simulazioni delle prove di Esame di Stato
- Preparare prove di verifica a classi parallele
- Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi
- Elaborare strategie di recupero efficaci
- Stimolare nei discenti una partecipazione attiva e consapevole alle diverse manifestazioni della cultura
- Creare opportunità di confronto e di autoaggiornamento fra docenti
- Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei

CONTENUTI

I contenuti trattati riguardano gli argomenti individuati nella programmazione di dipartimento e i linguaggi del cinema e del teatro attraverso l'analisi di films e di testi teatrali.

OPERATORI ESTERNI / INTERNI

- I docenti di lettere del Liceo Scientifico "Carlo Livì"
- Docenti esterni di scuola media superiore e/o universitari (giornalisti, registi, scrittori)

DESTINATARI

Tutti gli alunni del Liceo "Carlo Livì"

Modalità e tempi di attuazione

Per quanto riguarda le attività previste al punto a):

i docenti utilizzeranno le **ore in parallelo per eventuali scambi di classe, per lezioni gestite**

in compresenza con attività differenziate per gruppi di livello, mirate al potenziamento e al recupero o **per effettuare verifiche comuni con valutazioni concordate e/o incrociate**, in modo da avere un quadro il più oggettivo possibile delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti. A questo proposito sono fissate le seguenti scansioni temporali:

- Entro il 30 Settembre sarà effettuata una prova comune di italiano per valutare i livelli delle

classi prime.

- Entro il 15 Ottobre saranno svolte le prove comuni di italiano e latino per la valutazione del

recupero del debito formativo. Nel caso in cui il debito non venga assolto, un'altra prova preventivamente concordata sarà effettuata entro la prima metà di Novembre.

- Verifiche comuni per coppie di classi parallele o anche per più classi parallele sono previste

indicativamente nei mesi di Novembre, Febbraio e Aprile. Per Italiano saranno realizzate prove comuni su tipologie testuali differenziate per livelli.

I docenti si prenderanno cura di riordinare e incrementare l'archivio di materiali didattici esistente in modo che siano a disposizione di tutti, all'occorrenza, le prove di verifica, i dossier

per i saggi brevi, i materiali per integrare i manuali e per sollecitare la discussione in classe.

Le modalità di realizzazione delle attività relative ai punti b) e c) sono le seguenti:

Moduli di ripasso relativi a piccoli segmenti del programma di lingua latina previsto per il biennio. Questi si svolgeranno nei mesi di Ottobre-Maggio secondo un preciso calendario affisso in tutte le classi con l'indicazione degli argomenti stabiliti dal dipartimento. Le famiglie verranno informate per scritto dell'apertura dello sportello pomeridiano di latino, cui

potranno accedere, su indicazione dei docenti delle singole classi e previa prenotazione, tutti gli studenti del biennio con una situazione di particolare fragilità e anche gli allievi di terza con lacune pregresse da colmare e competenze da potenziare. Sarà predisposto un registro dalla dicitura "Modulo di ripasso", nel quale ogni docente apporrà la firma, la data e la durata delle lezioni, allegando l'indicazione dell'argomento e le firme degli alunni presenti.

Corsi di recupero

- attivati da ogni docente nelle proprie classi, con modalità e tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classe;
- riservati ad alunni stranieri e strutturati in modo da rafforzare la comprensione dei linguaggi specifici e integrare contenuti non svolti.

Ogni docente compilerà un registro personale dalla dicitura "Corso di recupero" contenente l'indicazione dell'argomento trattato, le presenze, le date delle lezioni e la loro durata.

Approfondimento disciplinare e consulenza

- destinato agli alunni delle classi quinte in previsione dell'Esame di Stato.
I docenti delle classi attiveranno sportelli su argomenti specifici (la scrittura, l'esposizione orale, la preparazione di ricerche monotematiche o pluridisciplinari...) secondo le necessità individuate
- lezioni individuali o rivolte a piccoli gruppi di studenti in preparazione di concorsi letterari, gare di giornalismo o di latino, tenute dai docenti degli alunni coinvolti in tali attività

Ogni docente compilerà un registro dalla dicitura "Approfondimento e consulenza" in cui risulteranno l'indicazione dell'argomento trattato, le firme degli alunni presenti, le date e la durata delle lezioni

- tre lezioni di due ore ciascuna sulla redazione dell'articolo di giornale, tenute da un giornalista professionista in orario curriculare. L'attività a classi aperte, con un taglio teorico-pratico, è indirizzata agli studenti di alcune classi del triennio (quinte e quarte) e si svolgerà nell'arco dell'anno fra Ottobre e Marzo
- due incontri di due ore ciascuno in orario curriculare con gli autori di testi letti dagli studenti nel corso dell'anno, previsti per Marzo-Aprile
- sei lezioni di due ore ciascuna in orario pomeridiano tenute da un esperto di cinema, docente di scuola media superiore, per le classi terze e quarte su films selezionati, connessi per argomento o tematiche con la storia della letteratura italiana dal Medioevo al Settecento illuminista. L'analisi dei films prescelti avrà luogo nei mesi di Novembre - Aprile (Vedi scheda attività: Cinema e letteratura)
- due lezioni di due ore ciascuna in orario curriculare sull'analisi del testo e del linguaggio teatrale, tenute da un regista per alcune classi del triennio nel corso dell'intero anno scolastico (Vedi scheda attività: Il linguaggio teatrale)

I Momenti di autoformazione, di cui al punto d), prevedono:

- un'attività di autoformazione sulla lettura, realizzata all'interno della scuola e indirizzata a tutti i docenti del dipartimento, che si avvarrà del contributo di un docente universitario e di quello di una ex-insegnante di lettere del Liceo Livi. In due incontri pomeridiani, che si terranno nei mesi di Dicembre-Gennaio, verranno fornite ai partecipanti indicazioni per un canone della poesia italiana dal secondo dopoguerra in poi e suggerimenti per un *curriculum* di lettura dalla classe prima alla quinta;
- un'attività di formazione realizzata presso il Liceo Scientifico "N. Copernico" per potenziare l'azione didattica rivolta agli studenti di lingua due. Il corso della durata complessiva di 36 ore in orario pomeridiano ha suscitato interesse fra i docenti del dipartimento diversi dei quali si sono iscritti e già lo frequentano;
- la partecipazione di un gruppo di docenti al corso di aggiornamento su Pavese, organizzato presso il Palacongressi di Firenze nell'ambito della VI edizione dei Colloqui fiorentini nei giorni 22-24 febbraio 2007. Al convegno interverranno anche cinque alunni della classe V D, che produrranno una tesina su un'opera dell'autore, seguiti e accompagnati dalla professoressa Buratta

Modalità di verifica e valutazione risultati

Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:

- controllo dell'azione educativa in rapporto alla programmazione
- analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi
- adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze di aggiornamento
- somministrazione di test ad alunni e a docenti per valutare i risultati delle attività svolte

Approfondimento

Bisogni individuati

Utilizzare audiovisivi per l'insegnamento della storia.

Responsabile del progetto

Tutti i docenti del dipartimento.

Presentazione

Saranno proiettati nelle ore pomeridiane quattro films di argomento storico in relazione alle vicende cruciali del secolo scorso destinati agli studenti di quarta e quinta. Ogni film sarà velocemente presentato e al termine si svolgerà una breve discussione.

Obiettivi

Favorire l'apprendimento degli alunni e la loro riflessione su argomenti ed eventi significativi e ineludibili della storia contemporanea.

Contenuti

La storia del novecento.

Operatori esterni/interni

L'attività sarà svolta dai docenti dell'istituto.

Destinatari

Gli alunni delle quarte e delle quinte che vorranno svolgere questa attività

Modalità e tempi di attuazione

Nel corso dell'anno scolastico 2006-07

Modalità di verifica e valutazione risultati

Secondo le indicazioni del POF.

Recupero e potenziamento

Bisogni individuati

Il possibile abbandono scolastico dei più deboli e la mancanza di stimoli per i più bravi

Responsabile del progetto

Tutti i docenti del dipartimento

Presentazione

A seconda delle necessità individuate dai singoli insegnanti nelle rispettive classi saranno svolti corsi di recupero pomeridiani su parti del programma o approfondimenti tematici sempre nel pomeriggio per stimolare i migliori ad approfondire i contenuti studiati. In particolare queste ore saranno utili per le quinte anche in vista della preparazione finale.

Finalità

Evitare lo scoraggiamento nei più fragili e offrire più opportunità di miglioramento.

Obiettivi

Migliorare il profitto e la metodologia di studio; offrire spunti di riflessione e opportunità di rielaborazione personale.

Contenuti

I contenuti sono dati dai programmi di storia e filosofia delle diverse classi.

Destinatari

Gli alunni che ne avranno bisogno secondo il parere dei docenti

Modalità e tempi di attuazione

L'anno scolastico 2006-07

Classi aperte

Bisogni individuati

Evitare grosse differenze tra classe e classe nello svolgimento dei programmi e nella valutazione.

Responsabile del progetto

Tutti i docenti del dipartimento

Presentazione

L'attività sarà svolta per filosofia in terza e per storia in quarta a coppie di classi: due terze e due quarte; prevede lo svolgimento di compiti in comune su parti di programma, la loro correzione in comune o a scambio e la lettura di un dialogo platonico in tutte le classi terze; il dialogo scelto quest'anno è l'Eutifrone.

Stessa attività per le quarte; la lettura individuata è "Il rosso e il nero" di Stendhal.

Per le quinte classi dove, per problemi di orario, è difficile svolgere compiti in comune è stato individuato un testo che leggeranno tutte le classi e su cui sarà fatta una verifica comune, inoltre uniformeremo, nei limiti del possibile, le terze prove.

Il testo è: J. Stuart Mill: "Saggio sulla libertà."

Finalità

Sollecitare alunni ed insegnanti alla collaborazione e alla condivisione di metodi e contenuti.

Obiettivi

Rendere il più possibile omogenei i programmi e cercare di uniformare la preparazione e la valutazione nelle diverse classi cercando di innalzare il livello di apprendimento

Contenuti

I contenuti sono dati dai programmi di storia e filosofia delle diverse classi

Destinatari

Tutti gli studenti del triennio

Modalità e tempi di attuazione

anno scolastico 2006-07

Modalità di verifica e valutazione risultati

Saranno utilizzate le schede del POF

ATTIVITA' DIPARTIMENTO DI LINGUE

INGLESE

Autoformazione Docenti

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Formazione continua, aggiornamento su: didattica, strategie, descrittori, procedure, lingue straniere, microlingue ecc.

Responsabili del progetto

Docente coordinatore Dipartimento Lingue Straniere (prof.ssa Gloria Picucci), Docenti.

Presentazione

Oltre alla necessità dello studio individuale, creare e cogliere occasioni di confronto con esperti, docenti madrelingua, e con i docenti stessi del Liceo Livi, per confrontare esperienze e metodologie.

Finalità

Potenziamento.

Obiettivi

Presentazione/approfondimento di tematiche inerenti alla didattica.

Contenuti

Procedure metodologico - didattiche, strategie innovative d'insegnamento, valutazione, descrittori europei, lingue straniere, microlingue, uso del laboratorio linguistico, uso materiali multimediali, Organizzazione delle classi aperte.

Operatori esterni/interni

Esperti delle Case Editrici, Enti Certificatori, C. R. T., British Council, Istituto Francese ecc./ Docenti interni.

Destinatari

Tutti i docenti di Lingue Straniere.

Modalità e tempi di attuazione

Autoformazione: 5 incontri di 2 ore ciascuno dei Docenti del Dipartimento Lingue Straniere, a cadenza regolare, in date da destinarsi.

Partecipazione agli incontri organizzati dagli Enti formatori, case editrici ecc.

Risorse umane e strumentali

Apertura pomeridiana, multimedia.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Certificazione, autocertificazione.

Cooperative Learning 2 D

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Potenziare le abilità comunicative e di ascolto degli allievi

Responsabili del progetto

Ambrosio - D'Urbano

Presentazione

Possibilità di interazione e verifica delle capacità di ascolto nella lingua e di comunicazione con la presenza di una docente madrelingua

Finalità

Favorire l'apprendimento della lingua attraverso una strategia dell'ascolto per acquisire una migliore capacità di espressione linguistica

Obiettivi

Arricchire le abilità nell'uso della lingua 2 in preparazione all'esame PET (Certificazione Internazionale)

Contenuti

Approfondimenti grammaticali nell'uso delle funzioni e del vocabolario, pronuncia

Operatori interni

Ambrosio - D'Urbano

Destinatari

Allievi della seconda D

Modalità e tempi di attuazione

12 ore di attività frontale per le due docenti

Ambrosio in orario curricolare e compresenza

D'Urbano come attività IDEI

Risorse umane e strumentali

Aula Lingue

Modalità di verifica e valutazione risultati

Somministrazione test finale sulle abilità acquisite

Scheda da somministrare agli studenti al termine del Laboratorio

Certificazione Esterna Lingua Inglese - P.E.T. Cambridge

Corso di preparazione

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Attività a a regime

Responsabili del progetto

Docente coordinatore interno, Prof.ssa Gloria PICUCCI

Presentazione

Conferma da parte di un Ente esterno alla scuola (Cambridge Examination Board) del livello di competenza in lingua straniera - INGLESE - ottenuto da parte dell'alunno, tramite un esame. Spendibilità della certificazione ottenuta: credito per l'Esame di Stato, curriculum vitae, sostituisce esame universitario.

Finalità

Valorizzazione dell'eccellenza

Obiettivi

Potenziamento delle competenze degli alunni del triennio Scientifico, P.N.I. e Linguistico

Contenuti

Lingua Inglese livello B1

Operatori esterni/interni

Coordinatore docente interno - Docente esterno madrelingua

Destinatari

Alunni delle classi del Triennio, segnalati dai rispettivi docenti.

Modalità e tempi di attuazione

CORSO PROPEDEUTICO: Le lezioni saranno focalizzate sull'insegnamento delle strategie e tecniche di esame e offriranno un potenziamento delle capacità comunicative sia a livello scritto che orale. Attivazione di un corso, non più di 15 alunni per corso per 18 ore di insegnamento, 2 ore settimanali.

Dicembre 2006:

Disseminazione informazioni; attività di raccordo con Ente Certificatore – International House di Prato, prof.ssa Sophie Minns

Gennaio 2007:

Raccolta adesioni

Ulteriore fase informativa ed incontro con l'Ente.

Febbraio - Marzo - 2007:

Svolgimento Corsi propedeutici all'Esame finale.

Per ciascun corso: 18 ore distribuite in una lezione settimanale di 90 minuti

19 Maggio 2007:

Esame

Luglio 2007:

Comunicazione risultati e consegna Diplomi.

Per il corsi di preparazione: orario pomeridiano da concordare

Esami presumibilmente in sede.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Esame finale, questionario qualità.

Tutoring Corsisti S.I.S.S.

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Richiesta – accordo di collaborazione Liceo Livi - S.I.S.S.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Gloria PICUCCI

Presentazione

Il corsista S.I.S.S. è tenuto alla frequenza di un monte ore prestabilito in compresenza con il docente; questi lo coinvolge nella prassi curricolare e nelle attività extra-curricolari; lo istruisce su procedure e strategie, motiva la propria progettazione e le varie fasi dell'attività didattica, compresa la valutazione.

Di conseguenza, il docente può ripensare la propria azione didattica, verificarla e modificarla in base alla presenza del corsista ed all'apporto che un diverso punto di vista può contribuire a suscitare.

Gli alunni sono generalmente più motivati e le lezioni risultano più produttive.

Finalità

Collaborazione con Università di Firenze, S.I.S.S.

Obiettivi

Autoaggiornamento docenti del LICEO LIVI, motivazione degli alunni.

Contenuti

Ore in Compresenza Docente Tutor / Corsista S.I.S.S. sia in classe, sia nei tempi di preparazione dell'attività didattica, sia nelle ore di riunione (collegio docenti, consiglio di classe), sia negli scambi scuola/famiglia.

Operatori esterni/interni

Docenti interni nelle varie lingue straniere su base volontaria.

Destinatari

Corsisti S.I.S.S. che ne faranno richiesta.

Modalità e tempi di attuazione

In base alle esigenze che emergeranno dai corsisti.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Firme di presenza, questionario finale, relazione finale del Tutor.

Oh Fie!

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Potenziamento della conoscenza del teatro inglese

Responsabili del progetto

Proff. Ambrosio, De Cristoforo, Felici, Picucci

Presentazione

2 Workshop teatrali su Samuel Beckett

Finalità

Coinvolgere gli studenti in una attività operativa teatrale

Obiettivi

Approfondire gli aspetti salienti del teatro dell'assurdo e riconoscere un genere testuale affinché sia funzionale alla comunicazione

Contenuti

Il teatro di Samuel Beckett

Operatori esterni

Alex Griffin

Destinatari

Studenti classi VE – VF – IVF - VD

Modalità e tempi di attuazione

Interazione con gli studenti e preparazione di scene teatrali tratte da “Waiting for Godot” in due incontri di 70 minuti ciascuno da svolgersi nei locali del Liceo - Attua-
zione Marzo – Aprile 2007

Risorse umane e strumentali

Disponibilità Sala Teatro

Modalità di verifica e valutazione risultati

Scheda da somministrare al termine del Laboratorio

Oh Fie!

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Attivare un confronto con un esterno “mother tongue teacher”, sulla capacità di comprensione della lingua come strumento di comunicazione culturale

Responsabili del progetto

Proff. Ambrosio, De Cristoforo

Presentazione

La nascita del romanzo nel ‘700

Finalità

Coinvolgere gli studenti in una attività linguistica che richiede operatività e partecipazione

Obiettivi

Potenziare le conoscenze sul tema

Contenuti

La nascita del romanzo nel ‘700

Operatori esterni

Alex Griffin

Destinatari

Studenti classi III F - III C

Modalità e tempi di attuazione

Workshop in lingua inglese _ Attuazione tra fine febbraio e marzo 2007 durata del workshop 1 ora e 10 minuti

Risorse umane e strumentali

Disponibilità Sala Teatro

Modalità di verifica e valutazione risultati

Scheda da somministrare al termine del Laboratorio

FRANCESE

Certificazione esterna DELF SCOLAIRE LINGUA FRANCESE livello B 1

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Si ritiene che gli alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo linguistico abbiano i prerequisiti necessari per ottenere la certificazione esterna DELF B 1.

Responsabili del progetto

Silvana De Martino

Presentazione

Preparazione lingua francese livello B1. Certificazione a livello europeo.

Finalità

Eccellenza. Certificazione a livello europeo.

Obiettivi

Preparazione lingua francese livello B1.

Contenuti

Corso propedeutico.

Operatori esterni / interni

Silvana De Martino (per organizzazione)

Docente madrelingua (per corso propedeutico)

Destinatari

Alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo linguistico.

Modalità e tempi di attuazione

Novembre/Dicembre: Contatti e organizzazione

Febbraio/Marzo/Aprile: Corso propedeutico. Esame: 11 Maggio 2007

Modalità di verifica e valutazione risultati

Esami di verifica e valutazione effettuati da insegnanti madrelingua dell'Istituto Francese di Firenze.

TEDESCO

Certificazione Esterna Lingua Tedesca "Zertifikat Deutsch"

Esaminatore: Oesterreichisches Sprachdiplom Deutsch o Goethe-Institut

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Livello di competenza B1

Responsabili del progetto

Prof. Vincenzo Venanzi

Presentazione

Preparazione all'esame di certificazione del livello europeo B1 in lingua tedesca.

Finalità

Valorizzazione degli alunni più motivati tramite la certificazione del livello di competenza linguistica.

Obiettivi

- Conferma da parte di un Ente esterno alla scuola del livello di competenza nella lingua tedesca ottenuto dall'alunno, tramite un esame.
- Motivare gli alunni ad intensificare lo studio della lingua tedesca in vista di un concreto riconoscimento da parte di un Ente esaminatore internazionale.
- Spendibilità della certificazione ottenuta: credito per l'Esame di Stato, curriculum vitae; sostituisce in alcune facoltà l'esame universitario.

Contenuti

- Individuazione degli alunni che hanno raggiunto il livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.
- Corso propedeutico all'esame, tenuto da un docente di madrelingua; esercitazione con test simili a quelli che saranno utilizzati da parte dell'Ente certificatore.
- Preparazione degli alunni nelle quattro abilità (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale).

Operatori esterni / interni

Docente di madrelingua

Destinatari

Alunni del triennio

Modalità e tempi di attuazione

Corso propedeutico presso questo Liceo, presumibilmente tra gennaio e marzo 2007, in orario pomeridiano, per 16 ore circa. 5 ore per progettazione ed esecuzione del piano in questione.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Esame finale esterno

Esaminatori dell'Ente Oesterreichisches Sprachdiplom Deutsch o Goethe-Institut.

Contenuti

Valori e principi in una società pluralistica e multireligiosa

Operatori esterni / interni

Università degli Studi di Firenze \ Istituto Stensen \ Provincia di Firenze \ Direzione Regionale Scolastica della Toscana \ SSIS Toscana

Destinatari

Gli allievi della V F Liceo Linguistico "Carlo Livì"

Modalità e tempi di attuazione

Ottobre 2006 \ Marzo 2007

Modalità di verifica e valutazione risultati

I lavori di elaborazione progettuale saranno raccolti in un progetto unico che sarà pubblicato in edizione cartacea ed informatica

ETICA

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Riflessioni sui valori etici nelle società democratiche contemporanee

Responsabili del progetto

Marietta Ambrosio

Presentazione

Gli allievi partecipano ad un ciclo di dibattiti con la presenza di molteplici relatori sul tema precisato nel progetto sia in orario curricolare che extracurricolare. Al termine del percorso si attiveranno dei laboratori didattici che verteranno sulle seguenti aree problematiche:

Etica e Scienza \ Etica e Letteratura \ Etica e Politica

Finalità

Attivare un processo formativo finalizzato all'acquisizione di abilità progettuali e di modalità utili al raggiungimento di una consapevolezza nell'organizzazione dei contenuti specifici di approfondimento.

Obiettivi

Approfondire i temi proposti dalla serie di incontri con modalità di apprendimento che si caratterizzano per la partecipazione attiva degli allievi.

PROGETTO LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Primo approccio ai fondamenti della lingua spagnola, per gli alunni che affrontano il corso per la prima volta.

Potenziamento delle conoscenze della lingua spagnola, per coloro che hanno già frequentato il corso lo scorso anno scolastico.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Paola De Cristofaro

Presentazione

Il progetto prevede due corsi di quaranta ore l'uno, da effettuarsi in orario pomeridiano, destinati ad allievi che si accingono ad affrontare per la prima volta lo studio di questa lingua straniera e a quelli che, avendo già frequentato il corso lo scorso anno, desiderano approfondirlo.

Finalità

Il corso vuole fornire gli elementi grammaticali, funzionali, linguistici e culturali per permettere allo studente sin dall'inizio di acquisire, in forma gratificante e progressiva, le competenze comunicative di cui ha bisogno per comunicare in lingua spagnola.

Obiettivi

Gli obiettivi del primo e del secondo livello sono quelli di affrontare la conoscenza della lingua e della cultura spagnola partendo dagli aspetti di base: grammaticali, strutturali, lessicali e funzionali, utilizzando una metodologia comunicativa.

Il secondo livello, in maniera particolare, privilegerà l'oralità della lingua, prevedendo vari tipi di attività finalizzate a consolidare, attraverso la pratica, le conoscenze linguistiche apprese.

Contenuti

Mediante un approccio di tipo comunicativo e con l'utilizzo di tutti i sussidi a disposizione si cercherà di sviluppare nello studente abilità e mezzi per scrivere, leggere e discutere riguardo argomenti di carattere quotidiano, commerciale e letterario in lingua spagnola.

Operatori esterni / interni

Prof.ssa Paola De Cristofaro

Destinatari

Gli alunni del triennio del nostro Liceo

Modalità e tempi di attuazione

Le lezioni si baseranno sull'utilizzo di materiale autentico (cartaceo, audio-visivo e multimediale) usufruendo, quando possibile, dei laboratori presenti nell' Istituto.

Si prevede, per ogni gruppo, un incontro settimanale di due ore fino al termine del progetto.

Modalità di verifica e valutazione risultati

La valutazione verrà effettuata con le stesse modalità applicate nelle discipline linguistiche presenti nel POF di questo Liceo

ATTIVITA' DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Verso una didattica innovativa

Analisi dei bisogni

Questo progetto nasce dal bisogno di fornire agli studenti una offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra le classi, attraverso un costante lavoro di confronto e scambio tra le competenze – esperienze dei docenti .

Questo bisogno risulta particolarmente rilevante, date le difficoltà che spesso gli alunni fanno registrare nei confronti di questa materia Infatti gli alunni che hanno conseguito il debito alla fine dello scorso anno scolastico in matematica sono:

Classi	1	2	3	4
Scientifico trad	15 %	11%	17 %	30%
Scientifico PNI	22 %	16%	3 %	17 %
Linguistico	9 %	28%	24%	17%

Inoltre gli alunni iscritti nelle classi prime nel presente anno scolastico sono 249, rispetto ai 216 dell'anno sc 05-06 e dei 170 dell'anno sc 04-05. Quindi l'esigenza di un metodo comune di procedere diventa importante, anche per accompagnare i nuovi insegnanti attraverso una didattica condivisa e l'applicazione di buone pratiche nell'insegnamento.

Responsabile del progetto

Roberta Colzi

Isabella Berardono

Presentazione del progetto

L'articolazione interna del progetto ricalca in parte le strategie dell'anno precedente, in particolare per quanto concerne il lavoro di confronto e autoformazione fra i docenti. Presenta anche alcune innovazioni determinate dalle necessità di migliorare l'efficacia della comunicazione con alunni e famiglie e dall'opportunità di formazione offerte dai centri culturali del territorio.

Obiettivi

Generali

- Elevare i livelli di efficacia delle attività formative
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto
- Valorizzare la dimensione attiva
- Attuare forme di autoformazione in servizio

Specifici

1. Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in

sintonia con quanto dichiarato nel POF

2. Preparare prove interperiodali di verifica a classi parallele
3. Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi
4. Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei
5. Creare opportunità di autoaggiornamento
6. Sperimentare metodologie in continuità

Operatori

Gli insegnanti di matematica e fisica del Collegio dei Docenti dell'Ist. Carlo Livi

Destinatari

Tutti gli alunni del Liceo Livi

Tempi di realizzazione

La realizzazione è prevista nell'arco del presente anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.

Modalità operative

Per quanto riguarda le attività previste al punto a) – b) – c):

gli insegnanti utilizzeranno le **ore in parallelo**, in base all'orario di servizio appositamente predisposto, per **lavorare in compresenza** in modo da proporre attività differenziate per livelli, mirate al potenziamento e recupero. Periodicamente saranno effettuate **verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate**, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono fissate le seguenti scansioni temporali:

- Entro il 30/10 saranno effettuate prove comuni per la valutazione del recupero del debito e del livello di ingresso per gli alunni promossi senza debito alla classe successiva.
- Per tutte le classi il primo compito del secondo quadrimestre sarà concordato da docenti di classi parallele, con correzione incrociata
- La prova finale delle classi seconde sarà proposta dai docenti del triennio
- Nei mesi di marzo/aprile saranno organizzate
delle interrogazioni incrociate sulle classi
simulazioni delle prove di esame di stato

Le modalità di realizzazione delle attività relative al punto d) sono le seguenti:

Interventi per il recupero:

“**Sportello didattico**” si tratta di moduli di ripasso relativi ad ampi segmenti di programma. Questi si svolgeranno

- nei mesi di febbraio-marzo per tutti gli alunni interessati e in particolare per coloro che presenteranno l'insufficienza nella materia alla fine del primo quadrimestre.
- nel mese di maggio, rivolti agli alunni che sosterranno l'esame di Stato
- nel mese di Giugno, riservati agli alunni promossi con debito formativo.

Il calendario e gli argomenti dei moduli saranno fissati dal dipartimento e comunicati alle famiglie al momento opportuno.

“Corsi di recupero”

- attivati da ogni docente nelle proprie classi, con modalità e tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classi.
- riservati ad alunni stranieri, e strutturati in modo da rafforzare la comprensione dei linguaggi specifici e integrare contenuti non svolti

Ogni docente compilerà il “ Registro dell’intervento di recupero” nelle parti specifiche relative alla attività svolta.

Interventi per l’approfondimento:

“Olimpiadi della Matematica”: partecipazione di una selezione di alunni ai Giochi di Archimede (novembre 2006)

Lezioni di approfondimento per gli alunni del Triennio, tenute da esperti esterni. Nel dettaglio:

BONDI FABIO- matematico: *“I programmi informatici Wims”*

MARCONI ALESSANDRO: “ ”

CIULLI VITALINO:

FARINI ALESSANDRO: *“Sistema visivo: ottica e illusioni ottiche”*

CASINI GIOVANNI : Occidente e Energia

Astrofisica

Attività di rafforzamento in fisica

Visita guidata ad Arcetri in notturna

Partecipazione ai laboratori Open-Lab

Misurazione di radioattività ambientale

Collaborazione con Università di Firenze: è probabile il proseguimento di alcune attività svolte durante lo scorso anno sc. In collaborazione con L’Università di Firenze.

I “MOMENTI DI AUTOFORMAZIONE”, IN ORARIO POMERIDIANO, SARANNO COSÌ ARTICOLATI IN INCONTRI:

PER APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SUL SISTEMA OPERATIVO **LINUX** E AMPLIARE LA CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE **C++**. IN PARTICOLARE SARANNO REALIZZATI **12** INCONTRI DELLA DURATA DI **2** ORE CIASCUNO.

PER CONDIVIDERE PRATICHE DIDATTICHE CHE UTILIZZANO APPLICATIVI SPECIFICI PER UN TOTALE DI **4** INCONTRI DI **2** ORE CIASCUNO

PER PROGETTARE UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE A PERCORSI IN CONTINUTÀ CON LA SCUOLA **MEDIA**, DA PROPORRE IN ATTIVITÀ CONCORDATE CON ALCUNE SCUOLE **MEDIE** (**FERMI, BURICCHI, SANTA CATERINA, PUDDU, MALAPARTE....**)

PER PROGETTARE E PREPARARE ATTIVITÀ IN PARALLELO

PER PROGETTARE E PREPARARE ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI FISICA

PER PREPARARE E CORREGGERE PROVE PARALLELE

PER SEGUIRE I TIROCINANTI **SISS**

- per realizzare “**una banca di esercizi**”, di compiti e di materiali ai quali accedere.

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Tutte gli alunni e le relative famiglie saranno informati delle attività predisposte dal dipartimento con opportuna circolare

Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:

- Controllo dell’azione educativa nelle singole classi
- Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi
- Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze nei momenti di autoformazione, negli interventi di recupero e di approfondimento
- Somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per evincere la ricaduta delle attività messe in atto

laboratorio di progettazione con l'utilizzo della metodologia G.O.O.P. per il miglioramento degli apprendimenti scientifici

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Rilevata la difficoltà di molti alunni ad affrontare le materie scientifiche, si osserva che ciò è determinato da vari fattori:

- La difficoltà di comprensione dei linguaggi specifici
- la carenza di momenti di sperimentazione attiva
- il difficile collegamento tra la realtà e quanto studiato a scuola.

Responsabili del progetto

1. per l'anno scolastico 2005-2006, Roberta Colzi
2. per l'anno scolastico 2006-2007, Paola Gori

Presentazione

Il progetto nazionale R.I.So.R.S.E. ha come obiettivo prioritario il miglioramento degli apprendimenti scientifici e come finalità l'attivazione di un iter procedurale consistente in due fasi:

1. elaborazione di un progetto con metodologia GOOP per attivare il miglioramento degli apprendimenti scientifici che vede coinvolti tutti gli attori chiave compresi i beneficiari, cioè gli allievi
2. realizzazione del progetto, prevedendo anche momenti di monitoraggio per la valutazione del miglioramento in rapporto agli apprendimenti scientifici,

Sviluppare negli alunni la capacità di usare le conoscenze scientifiche, di identificare problemi, di trarre conclusioni basate sulle prove per poter assumere decisioni in merito al mondo naturale e ai cambiamenti operanti su di esso dall'attività umana

Finalità

Attivare una strategia di progettazione condivisa tra vari attori chiave (docenti, dirigente scolastico, alunni genitori, enti locali e università)

Obiettivi

Sviluppare negli alunni la capacità di usare le conoscenze scientifiche, di identificare problemi, di trarre conclusioni basate sulle prove per poter assumere decisioni in merito al mondo naturale e ai cambiamenti operanti su di esso dall'attività umana

Contenuti

Studio delle acque: biodiversità, gestione e tutela delle risorse idriche, l'analisi microbiologica.

Operatori esterni/interni

- Ricercatori IRRE: Franca Gattini
- Responsabile ARPAT del laboratorio di microbiologia: Leonardo Rizzi
- Alcuni genitori di alunni delle classi coinvolte
- Docente universitario, esperto di didattica: Brunetto Piochi
- Responsabile "Cooperativa Alambicchi": Liliana Lapi

Destinatari

1. per l'anno scolastico 2005-2006, gli alunni della 2°B e 2°C

2. per l'anno scolastico 2006-2007, gli alunni della 2°B e 2°C

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto ha durata biennale: a.s. 2005-2006 e a.s. 2006-2007

Si prevede una continua alternanza tra momenti di progettazione condivisa, fasi di realizzazione e analisi dei risultati, suddividendo il lavoro in quattro fasi:

- Le problematiche legate alle acque, quale risorsa limitata e rinnovabile. Il ruolo di ARPAT, l'agenzia regionale per l'ambiente
- La microbiologia delle acque
- L'ecologia fluviale
- I.B.E. (indice biotico esteso) del Bisenzio

Gli argomenti saranno trattati attraverso lezioni di esperti, momenti di partecipazione attiva (la raccolta di campioni di acqua, la visita ad un laboratorio di microbiologia con osservazione diretta di tecniche di filtraggio e di piastre di culture batteriche, indagine sul campo del progressivo inquinamento del Bisenzio dalle sorgenti alla foce) e fasi di consolidamento delle conoscenze e di rielaborazione personale attraverso la produzione di lavori di gruppo

Modalità di verifica e valutazione risultati

Per la verifica dell'efficacia didattica si prevede una valutazione su:

1. partecipazione degli alunni e
2. produzione di un CD

Per la rendicontazione dell'impegno aggiuntivo dei docenti saranno predisposti registri di firme.

Didattica delle scienze naturali

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Un accresciuto interesse degli studenti per le scienze naturali ha spinto gli insegnanti a mettere in atto un collegamento con le strutture universitarie in modo da creare una continuità fra liceo e futuri studi universitari. Ciò per ovviare al naturale disorientamento dei giovani alla fine degli studi liceali. L'attività di orientamento riguarda anche gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado per una scelta consapevole della scuola superiore da frequentare. Per quest'anno scolastico l'attività di recupero e sostegno sarà indirizzata verso gli studenti stranieri, con particolare attenzione a quelli del biennio

Responsabili del progetto

Prof Pivano Marco e Prof. ssa Gori Paola

Presentazione

Nell'anno scolastico 2006-07 verranno svolte attività di studio in musei pratesi e fiorentini, uscite sul territorio al fine di concretizzare le lezioni teoriche tenute da personale universitario, attività tecniche presso le strutture dei laboratori universitari.

Per l'orientamento in ingresso saranno svolti laboratori di vari argomenti di carattere scientifico presso alcune scuole medie del territorio o utilizzando il laboratorio della scuola.

Finalità

Concretizzare lo studio delle Scienze Naturali creando continuità fra Scuola Media di primo grado e Liceo e fra liceo e Università, allargando la partecipazione all'esterno della scuola

Obiettivi

Presentare gradualmente agli studenti della scuola media alcuni aspetti delle attività e dei programmi svolti nella Scuola Superiore di secondo grado e, per gli studenti al termine del loro percorso liceale, del mondo universitario altrimenti non accessibili.

Contenuti

Per gli studenti del nostro Liceo, lezioni tenute dagli esperti Prof. R. Braga, Geologo, o Dr: A. Sutto, entomologo e visite al Museo di Scienze Planetarie di Prato con uso delle strutture disponibili, visite al museo di Paleontologia dell'Università di Firenze, visite al Museo Fiorentino di Preistoria. Uscita di istruzione di un giorno (Parco Naturale di Cetona)

Per gli studenti delle Scuole Medie inferiori lezioni teorico- pratiche tenute dai docenti di Scienze del nostro Dipartimento.

Per il recupero dello svantaggio degli studenti stranieri è prevista un'attività di sostegno in orario antimeridiano (IDEI).

Operatori esterni/interni

Prof. Pivano Marco, Prof.ssa Paola Gori, Paleontologa Università di Firenze Prof. ssa Cioppi, Geologo Prof. R. Braga, Cristallografi Università di Firenze Proff. Pratesi e Moggi, Entomologo Dr. A. Sutto

Destinatari

classi terze quarte e quinte dell'Indirizzo Scientifico e classi prime e quinte dell'Indirizzo Linguistico del Liceo Livi

Modalità e tempi di attuazione

da Ottobre 2006 a Giugno 2007

Modalità di verifica e valutazione risultati

lavoro autonomo di approfondimento personale cartaceo o informatico multimediale e, per alcune classi, eventuale rappresentazione teatrale a Giugno nei locali del Museo Planetario di Prato aperto a famiglie, parenti amici etc.

Scienza e territorio

Dati di ingresso/Situazione di partenza/Bisogni individuati

In seguito a precedenti esperienze svolte sul territorio si è accertata la necessità di rendere più organica la fruizione delle strutture scolastiche aprendole all'esterno e consentendo così a scuole, cultori delle varie discipline scientifiche, appassionati a vario titolo di Geologia, Entomologia etc. di poter usufruire delle infrastrutture e dei materiali già presenti nella scuola e di quelli che verranno forniti dal Museo di Scienze Planetarie, dalla Provincia di Prato e dalle donazioni di privati. L'iniziativa tiene conto della necessità dei nostri studenti di entrare in contatto con il mondo scientifico universitario già nel corso degli studi liceali (a questo scopo sono previsti percorsi educativi in collaborazione con l'Università di Firenze) in modo da poter continuare gli studi scegliendo una facoltà con piena consapevolezza. L'iniziativa tende a raccogliere e razionalizzare quelle iniziative di tipo scientifico fino ad oggi portate avanti per la sola iniziativa personale di insegnanti o personale esterno particolarmente interessato e competente come risultano il Prof. Braga Renato Geologo e il Dr. Sutto Amorino, Entomologo.

Responsabile del progetto

Prof. Pivano Marco, Prof. ssa Gori Paola

Presentazione

Il progetto iniziato nell'anno scolastico 2005-06 è in fase di ampliamento. Si è realizzata un'aula (ex biblioteca) dotata di attrezzature adatte come armadi e bacheche che contengono una prima parte di materiali e campioni geologici ed entomologici. Grazie alla partecipazione del museo di Planetologia e della Provincia di Prato, del Geologo Braga Renato e dell'Entomologo Dr. Sutto si prevede il completamento dei lavori in circa due anni. Il materiale scientifico sarà a disposizione di utenza interna ed esterna per la divulgazione e lo studio della Geologia, Mineralogia, Entomologia e Botanica.

Finalità

Aprire le potenzialità e le risorse della scuola al territorio mediante lo sviluppo di strutture attrezzate interne e la formazione di personale tecnico/scientifico

Obiettivi

Ampliare l'offerta didattica e formativa relativa alle Scienze Naturali, rendendola fruibile sia al personale interno (studenti, docenti, tutto il personale del Liceo) che a tutti coloro che a vario titolo hanno interesse per le Scienze: associazioni, scuole, gruppi di studio etc.

Contenuti

Realizzazione di un ambiente idoneo alla fruizione, anche da parte di esterni, delle collezioni petrografica, entomologica e botanica della scuola e alla progettazione di percorsi museali e di ricerca da svolgersi sul territorio. A tal fine il Dipartimento prevede un corso di aggiornamento per i docenti per la gestione del progetto e la progettazione di percorsi museali. Le collezioni dell'Istituto saranno ulteriormente riordinate e incrementate.

Operatori esterni/interni

Braga Renato (Geologo) e Sutto Amorino (Entomologo); Docenti: Gori P., Pivano M., Manini N. e Ciarpallini L.; Tecnico di laboratorio, Tacconi Silvia

Destinatari

Studenti e personale del Liceo Livi, scuole esterne, gruppi ed associazioni naturalistiche etc.

Modalità e tempi di attuazione

L'iniziativa ha sviluppo pluriennale con la previsione di diventare permanente e di essere integrata nei futuri anni scolastici per quanto concerne le discipline coinvolte e i materiali disponibili. Dopo aver completamente attrezzato il locale nel modo più opportuno sarà prevista una apertura programmata, per gli utenti esterni, da doversi a richiesta quando sarà necessario. Sarà a questo scopo disponibile personale interno, da reperirsi fra i docenti, gli studenti attualmente in formazione e i tecnici, ed esterno fra gli specialisti delle diverse discipline coinvolte (Geologia ed Entomologia).

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Il successo dell'iniziativa sarà monitorato alla fine dell'anno scolastico mediante opportuni questionari di valutazione rivolti a tutti coloro che a diverso titolo saranno coinvolti.

ATTIVITA' DIPARTIMENTO DI DISEGNO

Corso di pittura e modellismo

Descrizione dell'attività

Il corso si articola nello studio di alcune forme di tecniche pittoriche approfondendo la pittura murale e la tecnica a stampa detta xilografia, ottenuta però da materiale di base diverso dal legno. Per quanto riguarda il modellismo verrà terminato il lavoro iniziato l'anno scorso e quindi prosecuzione di taglio di componenti, assemblaggio e decorazione pittorica delle superfici.

Responsabile del progetto

Il progetto prevede l'intervento in collaborazione del Prof. Bentivoglio e il Prof. Pompilio

Operatori

Idem c.s.

Destinatari

Tutti gli allievi maggiormente motivati dell'istituto stesso.

Obiettivi

Il progetto ha come finalità quello di dare la possibilità di accrescere e migliorare le proprie attitudini e le proprie conoscenze ai ragazzi iscritti, di far conoscere altre tecniche di rappresentazione e di affinare alcune qualità come la precisione e le tecniche esecutive.

Tempi di realizzazione

Si prevede di svolgere il corso tra novembre '06 e aprile '07

Modalità operative

Il corso verrà svolto nelle ore pomeridiane in incontri settimanali di 3 ore ciascuno.

Il numero degli allievi verrà suddiviso in due gruppi per permettere a tutti di potersi applicare all'attività proposta e saranno seguiti sempre dagli insegnanti. Ci saranno interventi trasversali e/o a rotazione in modo tale che tutti possano accedere alla conoscenza delle diverse tecniche pittoriche.

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

La verifica avverrà in itinere e la valutazione si baserà sulla realizzazione di quanto stabilito inizialmente.

Promozione motoria e sportiva

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa, consentendo a tutti gli alunni, anche a quelli più svantaggiati, di praticare attività sportiva e motoria gratuita seguiti da personale qualificato e di sperimentare attraverso gare la naturale inclinazione all'agonismo nel gruppo dei pari.

Responsabili dell'attività

Conti Lorella

Soardi Annalisa

Presentazione

Il progetto intende attivare una serie di iniziative di tipo competitivo e non, volte a dare la possibilità a tutti di sperimentare sia le proprie possibilità tecniche apprese nella scuola, ma anche attività da svolgere in ambienti che non sono a disposizione normalmente della scuola stessa (piscina, campo di atletica, campo di frisbee ecc.).

Inoltre, l'iniziativa di scuola di circo coinvolge anche quelle individualità che per carattere o capacità sono meno inclinate per lo sport codificato, ma si esprimono al meglio in giochi o esercizi, che pur richiedendo notevole tecnica e coordinazione sono da vicino legate all'espressività e all'improvvisazione.

Finalità

Formare un'ampia cultura motoria dove l'agonismo è inteso nel suo migliore e più completo significato.

Motivare alla partecipazione e favorire la socialità.

Esprimere le proprie potenzialità sperimentando le possibilità e i limiti.

Rispetto delle regole e degli altri

Obiettivi

Partecipazione alle gare organizzate dal Trofeo Città di Prato.

Partecipazione alle gare organizzate dai Campionati Studenteschi.

Costruzione di uno spettacolo di giocoleria.

Contenuti

Per quanto riguarda le attività extra curricolari che fanno capo al Gruppo Sportivo e sono legate alla partecipazione al Trofeo Città di Prato ed ai Campionati Studenteschi verrà attivato un programma competitivo che comprende:

CALCIO A CINQUE

CORSA CAMPESTRE

GREEN VOLLEY

ATLETICA SU PISTA

NUOTO

TENNIS TAVOLO

PALLACANESTRO

CALCIO

PALLAVOLO

ed un PROGRAMMA PROMOZIONALE che comprende:

ATLETICA LEGGERA

ULTIMATE FRISBEE

FITNESS

POIS

GIOCOLERIA

TREKKING

HIP HOP

Operatori esterni / interni

Docenti dell'istituto

Docenti esterni

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola

Modalità e tempi di attuazione

Lezioni tenute dai docenti interni e/o esterni

Effettuazione di gare

Dalla seconda metà di ottobre 2006 fino a maggio 2007

Dal lunedì al venerdì con orario 14.00 – 17.00

Modalità di verifica e valutazione risultati

Partecipazione a gare del Trofeo Città di Prato e dei Campionati Studenteschi.

Confronti informali con squadre di altre scuole.

Partecipazione ad eventuali spettacoli

Offerta formativa I.R.C. a.s. 2006/07

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Attraverso i test d'ingresso e la conversazione diagnostica si individuano i livelli di conoscenza competenza capacità e i relativi bisogni per i quali si ricercano le strategie adeguate.

Responsabili del progetto

Enza Fasulo Mila Fioravanti Costanza Betti

Presentazione

Tenendo presente gli obiettivi indicati e le modalità operative previste a livello di dipartimento, di consiglio di classe e d'istituto, i docenti operano secondo la scansione della programmazione elaborata per ogni classe a partire dalla rilevazione dei livelli di partenza e delle potenzialità individuate e di quanto previsto dai programmi. Nel corso dell'anno vengono posti in atto tutti gli aggiustamenti che si rendono necessari per rendere concreta, con la flessibilità didattica, l'attenzione allo studente e ai suoi bisogni.

Finalità

- Favorire la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa.
- Insegnare un sapere organico e strutturato orientato alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza.
- Aiutare a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale siano correlate e capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto.

Obiettivi

- Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF.
- Creare occasioni di confronto a classi aperte.
- Favorire la conoscenza del dato religioso e culturale presente nel territorio di Prato.

CONTENUTI

Si rimanda a quanto già dichiarato nel POF e in particolare si propongono le seguenti attività:

- Testimonianze e lezioni di esperti per approfondire alcune tematiche.
- Partecipazione con tre classi al progetto della associazione P.A.M.A.T. (Prevenzione Abuso Minori Associazione Toscana) "Voli di libertà".

Operatori esterni / interni

Gli insegnanti di religione del Collegio dell'Ist. Carlo Livi

Destinatari

Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti

Tempi di attuazione

L'anno scolastico

Modalità operative

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive con utilizzo di lavagna luminosa, videoregistratore, proiettore, episcopio
- Proiezione di films
- Lezioni a classi aperte e in compresenza
- Lezioni con “scambio” del docente
- Interventi di esperti/testimoni
- Visite guidate sul territorio

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Alunni dell'Istituto : 839 suddivisi in 33 classi.

Alunni stranieri iscritti: 65

Bisogni individuati:

- Corso di alfabetizzazione primaria
- Corso di sostegno nell'italiano L2
- Corsi di sostegno sul linguaggio delle discipline.

Responsabili del progetto

Professoressa Laura Pini

Presentazione

Il progetto nasce in un contesto scolastico fortemente connotato dalle esigenze del territorio: da un lato il primato della città di Prato per la densità di presenze di alunni nella scuola dell'obbligo, dall'altro il primato nella dispersione scolastica di tali soggetti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Da qui la necessità di operare per rispondere alle richieste degli studenti di una formazione liceale e allo stesso tempo sensibilizzare l'intera utenza alle problematiche interculturali, per creare cittadini consapevoli e aperti al dialogo con le altre culture.

Finalità

Fornire una formazione liceale agli studenti di etnie minoritarie con:

- percorsi formativi di insegnamento/apprendimento che li coinvolgano direttamente (insegnamento dell'italiano L2 e mantenimento e consolidamento della lingua e civiltà di origine);
- percorsi trasversali che permettano di valorizzare le diversità culturali e di avviare una interazione con le componenti scolastiche e il territorio (sensibilizzare alle problematiche interculturali della scuola e della realtà sociale ad essa afferente), consapevoli che solo mirando al successo scolastico degli studenti si riesce a garantirne la piena cittadinanza;
- aprire l'istruzione liceale in modo da rispondere alle esigenze del territorio, come punto di partenza da cui prende avvio il progetto di integrazione scolastica degli studenti stranieri.

Obiettivi

Obiettivi educativi generali: scolarizzazione effettiva nel comportamento, nella frequenza, nell'acquisizione di un metodo di studio per seguire con profitto tutte le discipline.

Obiettivi educativi specifici: il livello cambia per i diversi livelli di conoscenza dell'italiano degli alunni e per le diverse discipline. Per alcuni alunni, in fase avanzata delle competenze linguistiche, gli obiettivi sono uguali a quelli degli alunni italiani, per altri, soprattutto nel biennio, la progressione è graduale, diversificata per le singole discipline. Si tratta comunque di raggiungere uno standard nel biennio che permetta uno studio regolare nel triennio.

Attività

Laboratori rivolti agli alunni stranieri neo arrivati e non di :

- prima alfabetizzazione (in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente);
- ampliamento del lessico e delle strutture sintattiche dell'italiano;

- lingua per studiare, linguaggio specifico delle discipline.

Laboratori rivolti a tutti gli alunni per la valorizzazione delle altre culture:

- apertura alle culture diverse nelle classi prime, seconde, terze e quarte mediante interventi dei docenti delle discipline umanistiche (primo quadrimestre);
- poesia cinese nelle classi terze (secondo quadrimestre);
- filosofia cinese nelle classi quarte (secondo quadrimestre).

Attività di formazione per i docenti:

- riunioni dei coordinatori dei consigli di classe del biennio e del triennio;
- sensibilizzazione all'intercultura: intervento di un esperto seguita da attività laboratoriale per l'intero Collegio dei Docenti.
- Corso di formazione mirato all'acquisizione di metodologie per l'insegnamento di italiano L2 a cura di docenti linguisti esperti di metodologie e didattica dell'insegnamento dell'italianoL2.

Operatori esterni / interni

- Equipe di progetto e docenti dei consigli di classe con studenti stranieri;
- Esperti interni ed esterni ;
- mediatori linguistici e culturali;
- CTP di Prato ;
- Cospe di Firenze;
- Centro di Documentazione della città di Arezzo.

Destinatari

- studenti italiani e stranieri iscritti al liceo e le loro famiglie;
- docenti del Liceo Livi.

Modalità

In classe : lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving, ricerca-azione.

In laboratorio: uso delle nuove tecnologie, attività esplorativa di ricerca, lavoro di gruppo.

Con esperti: lezione frontale, lavoro di gruppo, uso delle nuove tecnologie.

Con i mediatori: colloqui con le famiglie.

Tempi di attuazione

Tutta la durata dell'anno scolastico, con previsione di corsi di sostegno estivi.

Modalità di verifica e valutazione risultati

- verifiche intermedie;
- verifiche quadrimestrali e di fine anno;
- verifiche previste dagli enti preposti all'erogazione dei fondi: verifica intermedia per il piano integrato d'area della Provincia di Prato;
- verifica prevista dai progetti elaborati per i bandi provinciali e nazionali.
- verifica mediante le schede del progetto INVALSI e quelle della certificazione ISO 9001.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

POLITICHE GIOVANILI

ACCOGLIENZA E SUPPORTO CLASSI PRIME

Se il buongiorno si vede dal mattino

Dati di ingresso / Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla verifica formale ed informale dell'attività degli anni precedenti è emerso che interventi che favoriscono la formazione del gruppo classe aiutano gli studenti nel loro percorso di relazione con gli altri; così come è emersa l'utilità di interventi specifici in caso di difficoltà

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Interventi di supporto nelle classi prime e in quelle in cui il Consiglio di classe lo ritiene opportuno

Finalità

Promuovere l'acquisizione il rafforzamento delle abilità sociali di base quale presupposto per favorire la costituzione del gruppo classe e facilitare il processo di insegnamento apprendimento

Obiettivi

Una maggiore conoscenza della propria personalità e di quella dei compagni Acquisire o rafforzare competenze comunicativo-relazionali efficaci e stimolare una maggiore motivazione allo studio

Riconoscere e condividere in gruppo le proprie risorse, potenzialità e competenze

Concordare alcune regole di gruppo

Contenuti

La conoscenza di sé e del gruppo

Il processo di autostima

La comunicazione efficace

Le regole del gruppo

Operatori esterni / interni

Pedagogisti e psicologi, docenti

Destinatari

Soprattutto gli studenti delle prime

Modalità e tempi di attuazione

4 Interventi nelle classi di 2 ore ciascuno utilizzando lo strumento del *circle time*

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale

BANCOROCK

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Attraverso momenti formali (assemblee...) ed informali è emerso da una parte il bisogno che i ragazzi hanno di esprimere le loro potenzialità soprattutto attraverso la musica

e dall'altra di avere luoghi *vicini* in cui stare insieme. I docenti referenti CIC della Provincia di Prato avevano individuato la necessità di individuare attività innovative di prevenzione primaria. Di qui il progetto

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Progetto pluriennale che coinvolge le scuole superiori di Prato in collaborazione con il SERT, la Provincia, il comune di Prato

Finalità

- Valorizzare le potenzialità degli studenti al fine di operare una prevenzione primaria del disagio
- Aumentare il processo di appartenenza tra la scuola e gli studenti

Obiettivi

- Costituire luoghi attrezzati che facilitino l'aggregazione fra gli studenti
- Consentire agli studenti di proporre e realizzare attività all'interno della scuola
- Stabilire una relazione duratura fra gli studenti della Consulta provinciale e il Consorzio referenti CIC
- Aprire la scuola alle realtà territoriali

Contenuti

- costituzione di una rete progressiva di laboratori (spazi musica) interni alle scuole aperti in orario extrascolastico
- offerta di box-formativi di contatto (tutoraggio) tra band studentesche e musicisti professionisti
- organizzazione di incontri e seminari intorno al tema della musica extra colta, sotto il profilo artistico e organizzativo/tecnico
- organizzazione di contest delle band studentesche che hanno partecipato al progetto
- organizzazione con professionisti del settore di corsi di approfondimento musicale

Operatori esterni / interni

Docenti, tutor, personale ATA

Destinatari

Studenti di tutte le classi degli istituti superiori di Prato

Modalità e tempi di attuazione

Progetto pluriennale, con inizio a dicembre e termine a maggio con un contest.

Incontri settimanali delle band, costituite da studenti delle scuole superiori di Prato, sotto la guida di un tutor.

Incontri con esperti.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere verifiche fra i partecipanti, contest finale, registrazione di un C

Progetto Scuola e Volontariato in Toscana

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

La scuola ha partecipato al progetto nelle annualità 2003-2004 e 2004-2005 e da queste due esperienze è emerso l'interesse degli studenti alle tematiche del volontariato, della partecipazione e della solidarietà

Responsabili del progetto

Referente per la scuola: Professoressa Enza Fasulo

Referente per le associazioni: Raquel Lenzi

Presentazione

Il progetto Scuola e Volontariato in Toscana è promosso dal **Cento Nazionale per il Volontariato** con il finanziamento del **Centro Servizi Volontariato Toscana** e il sostegno della **Regione Toscana e dell'Ufficio Scolastico Regionale**

Il progetto è alla sua terza annualità.

Finalità

Contribuire a formare i giovani toscani dai 15 ai 19 anni a:

- la **cittadinanza attiva** intesa come partecipazione del singolo alla creazione di un contesto sociale entro cui situare il proprio progetto di vita
- la **solidarietà** intesa come stile e progettualità di vita comprensivo dell'*altro*
- il **bene comune** inteso come ricerca delle condizioni sociali tali da garantire alla totalità dei singoli componenti di una collettività la realizzazione del proprio progetto di vita .

Obiettivi

- Far conoscere ai ragazzi la realtà del volontariato, favorendo il dialogo fra i ragazzi e i volontari delle varie associazioni locali.
- Attivare nei ragazzi il "protagonismo positivo" affinché si sentano chiamati a impegnarsi in prima persona.
- Aumentare l'integrazione all'interno della scuola tra attività delle associazioni, esigenze formative degli studenti ed esigenze del corpo docente.

Contenuti

I contenuti sono quelli relativi al volontariato e alla solidarietà, ed in particolare sono i contenuti che caratterizzano le varie associazioni aderenti al progetto, che appartengono ai diversi settori del volontariato (culturale, ambientale, educativo, sanitario..)

Operatori esterni / interni

Docente (10 ore) e operatore esterno Raquel Lenzi (referente territoriale CESVOT a titolo gratuito)

Destinatari

Studenti dell'istituto

Modalità e tempi di attuazione

Le attività proposte alla scuola sono le seguenti:

- **Punto Informativo scolastico sul volontariato:** si tratta di allestire -in un luogo interno alla scuola e possibilmente ben visibile- un Punto Informativo del volontariato gestito da volontari delle associazioni aderenti al progetto.
- **Staff animatori scuola e volontariato:** è un piccolo gruppo di studenti che, con l'aiuto dell'operatore, promuovono la solidarietà dentro e fuori la scuola mediante attività che siano di stimolo al protagonismo giovanile. .
- **Stop and Go!:** consiste in una serie di incontri, adeguatamente preparati, con una classe, finalizzati a sensibilizzare gli studenti su un'emergenza sociale ed a far loro conoscere una o più associazioni della città

Novembre: "lancio" del progetto agli studenti delle classi terze , creazione dello staff e prime realizzazioni Stop and Go; entrambe le attività proseguiranno nel corso dell'anno con termine a maggio.

Dicembre-maggio: aperture mensili dello sportello

Modalità di verifica e valutazione risultati

La verifica consiste in un resoconto dell'andamento delle attività con l'insegnante referente della scuola, i ragazzi e le associazioni coinvolte.

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla valutazione fatta dell'esperienza degli scorsi anni è emersa l'esigenza da parte degli alunni di avere sempre più informazioni relative al *benessere*

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

L'attività nasce dalla collaborazione fra ASL e CSA e si concretizza in interventi specifici nelle classi di esperti e personale medico

Finalità

Fare attività di informazione, prevenzione, supporto a seconda dei casi.

Obiettivi

- Dare informazioni specifiche su questioni significative in relazione all'età
- Formare una coscienza critica in relazione alla salute

Contenuti

Interventi di informazione e prevenzione fatti dalla ASL in tutte le classi tranne che nelle prime.

- Nelle seconde
- interventi di prevenzione degli incidenti stradali e nozioni di primo soccorso
- corso
- Nelle terze
 - prevenzione malattie sessualmente trasmesse,
 - alcol-crash-school,
- Nelle quarte
- Ballo, sballo e riballo,
- Nelle quinte
 - donazione degli organi e del sangue,
 - Base life support

Operatori esterni / interni

Esperti e medici della ASL

Destinatari

Studenti

Modalità e tempi di attuazione

- Progetto pluriennale, da ottobre a maggio
- Interventi nelle classi e dibattito successivo

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

I LABORATORI (IL GIORNALE, LA MUSICA)

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

In occasioni formali ed informali è emerso il bisogno da parte degli studenti di avere la possibilità di stare insieme, lavorare in gruppo e valorizzare le proprie capacità.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Attività svolta autonomamente a scuola in orario pomeridiano

Finalità

Far vivere agli studenti positivamente l'esperienza scolastica ,dando loro la possibilità di esprimere al meglio a scuola le potenzialità e gli interessi di ognuno nella prospettiva di fare azione di prevenzione primaria e proporre la scuola come luogo di aggregazione oltre che di studio.

Obiettivi

Valorizzare le capacità di ognuno, far vivere l'esperienza dell'autonomia, rendere possibile lo sviluppo delle proprie capacità e dei propri interessi

Contenuti

Redazione del giornale scolastico (il gruppo del giornale d'istituto continua l'attività degli anni precedenti, innovandone le modalità operative).

Un giornalista accompagnerà il lavoro degli studenti con almeno tre interventi nel corso dell'anno, verranno proposte altresì attività parallele e di ampliamento quali interviste, animazione delle assemblee...

Laboratorio musicale (Il gruppo musicale si affianca a quello del Bancorock per dare a chiunque lo voglia la possibilità di suonare)

Operatori esterni / interni

Studenti

Destinatari

Studenti

Modalità e tempi di attuazione

Progetto pluriennale, che si svolge da ottobre a maggio (gli studenti si ritrovano autonomamente a scuola in orario pomeridiano).

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate a secondo delle attività e con i prodotti (concerto e pubblicazione del giornale)

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto è operativo con interventi sia in orario scolastico che pomeridiano nel corso di tutto l'anno scolastico.

Sia per i tutor di classe che per i tutor di sportello sono previsti incontri di formazione, organizzazione e verifica con i docenti referenti di disciplina ed il co-ordinatore.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Da parte di alcuni insegnanti è emerso il bisogno di affrontare e analizzare in classe, un testo di teatro sul piano prettamente teatrale oltre che letterario

Responsabili del progetto

Prof. Mila Fioravanti e gli insegnanti delle classi interessate

Presentazione

Avvicinamento al testo teatrale come linguaggio complesso da analizzare e da sperimentare

Finalità

Contribuire in modo interattivo a fornire strumenti di conoscenza e di penetrazione di un testo complesso come quello teatrale

Obiettivi

Avvicinare gli alunni ad un testo teatrale

Analizzare le caratteristiche linguistico-espressive e letterarie del testo teatrale scelto

Educare all'ascolto e all'interazione con gli altri

Cogliere la diversità fra i ruoli di autore, regista, attore

Stimolare una partecipazione attiva e consapevole alle diverse manifestazioni della cultura che abbia una funzione formativa, vitale e critica

Contenuti

Lettura e analisi di un testo teatrale inserito nella programmazione delle classi interessate guardando al contenuto, all'autore, al periodo, alla lingua, ai personaggi, alle diverse interpretazioni che se ne possono dare

Operatori esterni / interni

Prof.ssa Mila Fioravanti, coordinatrice; Massimo Bonechi, regista esterno, che svolgerà attività di docenza nelle classi

Destinatari

Le classi interessate, nello specifico, le classi 4°A 4°C e 3°B del liceo scientifico C. Livi

Modalità e tempi di attuazione

L'attività si svolgerà in due incontri di due ore ciascuno, da tenersi in ogni classe, nel presente anno scolastico, per un totale di dodici ore, con una scansione stabilita dalle rispettive programmazioni

Modalità di verifica e valutazione risultati

Test di verifica predisposto dalle insegnanti

Questionario di valutazione svolto da tutti i partecipanti alla fine dell'attività

TEATRO

A scuola da protagonisti

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Da parte degli alunni emerge il bisogno di migliorare le proprie capacità e la conoscenza di sé nella relazione

Responsabili del progetto

Prof. Mila Fioravanti

Presentazione

Avvicinamento al testo teatrale, analisi, interpretazione e intervento pratico su esso attraverso tre fasi: il testo, l'attore, lo spettacolo

Finalità

Contribuire in modo attivo sia allo sviluppo della personalità dei ragazzi attraverso la socializzazione e la valorizzazione delle loro capacità espressive, che alla percezione del teatro come realtà complessa, partendo da un testo fino alla sua messa in scena

Obiettivi

Favorire la crescita dell'autostima
Educare all'ascolto e all'interazione con gli altri
Favorire la comunicazione delle emozioni
Avvicinare gli alunni ad un testo teatrale
Cogliere la diversità fra i ruoli di autore, regista, attore
Fornire strumenti per diventare uno spettatore attivo
Stimolare una partecipazione attiva e consapevole alle diverse manifestazioni della cultura che abbia una funzione formativa, vitale e critica

Contenuti

Realizzazione di uno spettacolo teatrale (da definire)

Operatori esterni / interni

Prof. Mila Fioravanti, docente interno; Massimo Bonechi, regista esterno

Destinatari

Tutti gli alunni del liceo C. Livi

Modalità e tempi di attuazione

Incontri bisettimanali di due ore ciascuno da tenersi in due periodi diversi: da gennaio a giugno, con saggio di fine anno e da settembre a metà ottobre circa, con rappresentazione finale all'interno della Rassegna Scuola-teatro "A teatro da protagonisti"

Risorse umane e strumentali

Docente interno: cento ore circa per assistenza, controllo, organizzazione e coordinamento
Regista esterno: centoventi/centotrenta ore circa per progettazione e allestimento dello spettacolo

Modalità di verifica e valutazione risultati

Il grado di partecipazione alle varie attività espresso da ciascun ragazzo
Questionario di valutazione svolto da tutti i partecipanti alla fine del laboratorio

TIME OUT

CIC - EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dati di ingresso / Situazione di partenza / bisogni individuati

In occasioni formali ed informali è emersa l'esigenza da parte degli studenti di un punto di ascolto ed analoga esigenza è emersa anche da parte dei genitori, da qui il progetto TIME OUT.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Apertura di un punto di ascolto per tutti gli studenti dell'Istituto con la presenza di un operatore professionale e di un docente in 2 giorni della settimana.

Per i genitori appuntamento a richiesta con il Dott. Mario Santini.

Finalità

- Sostenere gli studenti nelle difficoltà e nei dubbi che possono incontrare in quella scolastica e in quella familiare, nelle relazioni con gli amici e in quelle affettive
- Fare da supporto ai genitori

Obiettivi

- Aiutare i ragazzi a conoscere meglio se stessi favorendo una presa di coscienza dei propri bisogni e delle proprie risorse personali
- Dare informazioni utili ai ragazzi
- Favorire l'instaurarsi di un clima di fiducia tra educatori e ragazzi e l'alleanza educativa con gli insegnanti e con le famiglie

Contenuti

- Apertura di un punto di ascolto per gli studenti dell'Istituto con la presenza di un operatore professionale e di docenti
- Presenza (a richiesta) di un operatore per i genitori

Operatori esterni / interni

Pedagogisti, psicologi e docenti

Destinatari

Studenti e genitori

Modalità e tempi di attuazione

Colloqui di consulenza da novembre a maggio

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

TUTOR (di classe e di sportello)

SE IL BUONGIORNO SI VEDE DAL MATTINO

Dati di ingresso / Situazione di partenza / bisogni individuati

La constatazione che gli studenti nel passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola media superiore avvertano la necessità di un accompagnamento. Di qui la proposta di alunni più grandi li accompagnino nel percorso di familiarizzazione. La valutazione positiva emersa nel corso degli anni passati ha indotto a ri-proporre l'esperienza.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

I tutor di classe e di sportello hanno il compito di affiancare gli alunni di prima aiutandoli a conoscere i meccanismi della scuola e a superare le difficoltà iniziali.

Finalità

Favorire la maturazione nei diversi ruoli degli studenti.

Obiettivi

Per i tutor:

saper gestire un gruppo e facilitare la relazione e dare spessore al vissuto scolastico

Per gli studenti:

avere l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per vivere la scuola positivamente

Contenuti

I tutor di classe (scelti tra gli alunni delle quarte che hanno preventivamente dato la loro disponibilità) partecipano secondo modalità definite all'attività in classe e hanno il compito di far conoscere la scuola come edificio, strutture, organizzazione, didattica, attività (in particolare la funzione dei Consigli di classe, dei Consigli di Istituto, l'Assemblea di classe, l'Assemblea di Istituto).

I tutor devono mantenere contatti con i coordinatori di classe per definire e gestire le attività.

I tutor di sportello (scelti tra gli alunni del triennio che hanno preventivamente dato la loro disponibilità) attivano in orario pomeridiano interventi rivolti alle classi prime e seconde per sostenerli nelle discipline in cui gli alunni hanno difficoltà.

In collaborazione con i docenti delle discipline interessate individueranno le modalità opportune.

L'equipe dei tutor sia quella di classe che di sportello interverrà in modo autonomo, senza la presenza del docente. Il momento di collaborazione/interazione avviene prima e dopo gli interventi. È garantita nell'attività pomeridiana la presenza di un docente

Operatori esterni / interni

Docenti e studenti

Destinatari

Studenti.

TAM TAM

PEER EDUCATION

Dati di ingresso / Situazione di partenza / bisogni individuati

La valutazione positiva dell'esperienza dello scorso anno ha motivato la opzione di continuarla rivolgendola alle classi terze e alle classi quarte

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Tam Tam è un progetto di formazione/informazione col metodo della *peer education*.

Finalità

Far maturare negli studenti la consapevolezza della responsabilità verso se stessi e gli altri

Obiettivi

- Prevenzione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti
- Corretta informazione si sul piano della salute e delle conseguenze penali
- Consapevolezza dei rischi derivanti dall'abuso dell'alcol

Contenuti

Informare gli studenti sui rischi delle dipendenze da sostanze e da abuso di alcol

Operatori esterni / interni

Docenti, esperti, studenti

Destinatari

Studenti delle classi 4^e come operatori, studenti delle classi 1^e come destinatari dell'informazione

Modalità e tempi di attuazione

Il gruppo degli alunni delle terze e delle quarte che parteciperanno ad un percorso formativo sul tema delle sostanze stupefacenti, della relazione, della gestione del gruppo inter-verrà nel periodo di marzo /aprile nelle classi pri-me. I docenti collaboreranno con gli o-peratori e gli studenti con il metodo della *peer education*.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere nell'interazione fra operatori, docenti, studenti, nel consiglio di classe, con un questionario.

ALTRE ATTIVITA'

ECDL-LIVI

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Il progetto viene realizzato tenendo conto dei seguenti dati:

- La necessità di acquisire una padronanza nell'uso delle nuove tecnologie,

- L'importanza che tali competenze siano certificate a livello Europeo
- L'opportunità di aderire ai progetti finanziati dal Ministero a riguardo
- L'interesse manifestato dagli alunni delle classi terze, destinatari del progetto e dalle famiglie di tutti gli alunni. Annualmente almeno il 25 % degli alunni delle classi terze fanno richiesta di partecipazione ai corsi.

Responsabili del progetto

Isabella Berardono /Roberta Colzi

Presentazione

Questo progetto è il proseguimento della collaborazione ormai consolidata tra l'Istituto Dagomari e il Liceo Livi, riguardo alla preparazione degli alunni del Livi al conseguimento della Patente Europea.

Finalità

Fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer agli studenti del triennio che generalmente svolgono attività nel laboratorio di Informatica, legate al PNI, poco spendibili nel campo del lavoro;

Innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT);

Obiettivi

Stimolare coloro che sono svantaggiati dalla poca conoscenza del computer in ambito scolastico a porre rimedio a questa loro carenza e fornire un incentivo a migliorare le proprie conoscenze informatiche anche a coloro che le posseggono in parte, offrendo la possibilità di partecipare a corsi in preparazione agli esami per ottenere la Patente Europea per il Computer.

Contenuti

Si intende realizzare un percorso extracurricolare volto al conseguimento della patente ECDL. È importante sottolineare che si tratta di Corsi rivolti al superamento di esami pratici da sostenere al computer. L'intento del Progetto ECDL è infatti proprio quello di certificare che una persona sappia effettivamente utilizzare i programmi applicativi più comuni, in maniera da poterli utilizzare in qualsiasi ambito, sia formativo che lavorativo.

Una persona certifica le proprie competenze superando un test per ogni modulo. Il superamento del test viene registrato su un libretto di esami denominato European Computer Skills Card o più brevemente *Skills Card*. Il diploma finale, l'ECDL, viene rilasciato direttamente dall'AICA, quando il candidato ha superato tutti i sette esami. I test sono indipendenti dalla macchina e dal software utilizzato. I test erogati riflettono i requisiti specifici contemplati nel *Syllabus*, un documento concordato a livello europeo, che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve conoscere e sapere per superare gli esami; essi costituiscono parte integrante della ECDL e definiscono uno standard per le conoscenze pratiche delle Information Technologies (IT).

OPERATORI ESTERNI / INTERNI

Referenti interni del Progetto: Isabella Berardono e Roberta Colzi, Coordinatrici.

Per la docenza e/o l'assistenza durante le lezioni saranno utilizzati docenti interni del Liceo Livi.

I Coordinatori esterni di questa attività sono: il Prof. Gianfranco ALBERTI e la Prof.ssa Maria De Rosa, dell'Istituto Dagomari, che svolgeranno anche compiti di Tutor durante i corsi e terranno i contatti con l'Associazione Culturale DIDASCA - The First Italian Cyber Schools for Lifelong Learning - Via Ragazzi del 99 n. 19 - 23100 Sondrio.

Destinatari

L'iniziativa è rivolta a due gruppi:

- gli studenti che sono nati nel 1989 e che presumibilmente completeranno il percorso per conseguire la Patente ECDL, in base al Progetto Governativo PCGiovani 89, entro il presente anno scolastico.
- gli studenti che sono nati nel 1990, per i quali presumibilmente il Ministero promuoverà analogo progetto.

In questo anno potrebbero venire associati al gruppo docenti interni al Livi che hanno partecipato al piano Invalsi-Monfortic, e eventualmente il tecnico di Laboratorio dell'Istituto Livi

Modalità e tempi di attuazione

Durata annuale , con possibilità di prolungamento .

Ciascun modulo prevede un corso di 6-8 ore, da svolgere in orario pomeridiano, presumibilmente da ottobre a maggio, eventualmente differenziate per gruppi.

Sono previsti i seguenti moduli

Moduli n.5-6-7 per i nati nel 1989

Moduli n.1-2-3-4 moduli per i nati nel 1989

per un totale di ore pari a 44

L'attività si svolgerà per i moduli n.1-2-3-4-5-6 nel laboratorio del Liceo Livi, mentre il modulo n.7 sarà effettuato presso l'Istituto Dagomari.

E' prevista l'assistenza del tecnico durante le lezioni interne al nostro Istituto.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Monitoraggio, alla conclusione di ciascun corso, per verificare il numero degli effettivi partecipanti al corso stesso e alla successiva sessione di esami.

Monitoraggio, alla conclusione delle prove d'esame, del Report della Sessione d'Esami e delle Schede di Valutazione per stabilire la percentuale degli esiti "Passed" e "Failed".

BIBLIOTECA

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Riordino e catalogazione secondo il sistema Dewey dei libri in dotazione per l'accesso in rete \ Catalogazione dei libri nuovi acquistati e sistemazione negli scaffali predisposti

Responsabili del progetto

Ambrosio Marietta

Presentazione

Data la situazione di assoluta inagibilità della Biblioteca si ritiene necessario un riordino globale dei libri ed una ricollocazione di tutti i libri appartenenti all'ex Aula Storia (libri, cassette, riviste, giornali d'epoca, poster attualmente depositati sul pavimento della Biblioteca e su carrelli di facile accesso nella Sala lettura)

Finalità

Riordino e catalogazione dei libri vecchi e dei nuovi acquisti. Facilitazione di lettura da parte degli studenti nella ricerca bibliografica. Distribuzione agli utenti.

Obiettivi

Ampliare il numero dei lettori; conoscere la Biblioteca come opportunità di approfondimento e ricerca bibliografica.

Operatori interni

Ambrosio \ De Cristofaro \ Venanzi

Destinatari

Docenti e studenti

Modalità e tempi di attuazione

Apertura 3 \ 4 ore settimanali - Fine ottobre – fine maggio, per prestito e catalogazione.

Fine maggio – fine giugno, per recupero prestito e inventario

70 ore di attività per prestito e catalogazione

10 ore di attività per inventario e sistemazione libri aula di Storia

Risorse umane e strumentali

Garanzie di funzionamento del computer e della stampante in Aula Biblioteca.

Budget per acquisto libri su richiesta dei docenti attraverso i responsabili dei singoli Dipartimenti disciplinari.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Si accerterà il numero dei libri distribuiti, catalogati e sistemati sugli scaffali nell'Aula Biblioteca. Si calcoleranno i libri di Aula Storia ricollocati in altra sede.

PROGETTO GENITORI

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla verifica fatta dell'attività degli anni precedenti e da colloqui informali è emersa la necessità di maggiore informazione in relazione alle dipendenze e all'ascolto.

Responsabili del progetto

Prof.sa Fasulo Vincenza

Presentazione

Il progetto prevede un percorso rivolto ai genitori finalizzato al soddisfacimento delle esigenze informative e formative dei genitori

Finalità

Offrire informazioni corrette sui fattori di rischio/fattori protettivi rispetto all'in-sorgenza di dipendenze con particolare riguardo al ruolo della famiglia e sulle conseguenze dell'uso di sostanze sul piano medico e legale

Obiettivi

- Riconoscere i principali fattori di rischio e protettivi relativi al contesto familiare
- Conoscere gli effetti di alcune sostanze sul piano fisico e psicologico
- Conoscere le principali norme che riguardano l'uso di sostanze
- Confrontarsi all'interno del gruppo

Contenuti

- Relazione e comunicazione
- Conoscenza delle sostanze
- Sostegno ai ragazzi nell'affrontare l'insuccesso

Operatori esterni / interni

- Un docente interno
- Pedagogisti ed educatori del Centro di Solidarietà e dell'Istituto di Ricerca e Formazione
- Uno psicologo

Destinatari

Genitori degli alunni

Modalità e tempi di attuazione

6 incontri di cui 3 di lezione frontale e dibattito e 3 di attività di gruppo che si terranno fra gennaio e maggio 2006.

Modalità di verifica e valutazione risultati

- Schede di valutazione al termine di ogni incontro compilate dal conduttore del gruppo
- Questionario di verifica compilato dai partecipanti